



Liceo Carmine Sylos

Classico – Linguistico – Economico Sociale

Piazza Carmine Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe ***Classe V BL*** ***Liceo Linguistico***

A.S. 2018-2019

Il Consiglio della classe VBL

Il Consiglio della classe VBL è costituito da tredici docenti.

Si riportano di seguito le discipline di insegnamento del secondo biennio e del quinto anno:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Inglese e Conversazione
- Lingua e Cultura Francese e Conversazione
- Lingua e Cultura Spagnola e Conversazione
- Matematica e Fisica
- Filosofia e Storia
- Storia dell'Arte
- Scienze Naturali
- Scienze Motorie
- Religione Cattolica

Bitonto, 14 maggio 2019

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*	*	
SPAGNOLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			*
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	30		29	1	1
QUARTA	29		27	3	2
QUINTA	26				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VBL, costituita da 26 alunni, si configura, nel suo insieme, variegata per personalità, interessi, attitudini e profitto. La più significativa variazione nell'assetto numerico si è registrata nell'ultimo anno, per il trasferimento di un'alunna e la bocciatura di due alunni alla fine del quarto anno. Qualche variazione ha interessato la composizione del Consiglio di Classe, sostanzialmente stabile sia nel biennio che nel triennio, come si evince dal prospetto riassuntivo di pag. 3. La maggior parte degli alunni si è impegnata a raggiungere con i nuovi docenti l'intesa necessaria per superare i disagi e i problemi riconducibili alle diversità d'approccio e metodo.

Conoscenze, competenze e capacità

Per quanto attiene all'attività didattico-educativa si è promosso un clima relazionale improntato alla fiducia e al rispetto reciproci, al fine di stimolare l'educazione al confronto razionale e aperto delle idee. Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato un progressivo miglioramento dell'interesse dei diversi contenuti disciplinari, seppur con un eterogeneo apporto di riflessioni personali maturate secondo modalità e tempi differenti, e della qualità di partecipazione al dialogo educativo, compiendo un percorso che ha agevolato un processo di crescita umana e intellettuale apprezzabile. E' una classe che si è distinta per un esemplare comportamento, caratterizzato da senso di responsabilità e rispetto delle regole della vita scolastica.

La configurazione della classe è comunque eterogenea circa le conoscenze e le competenze analitiche e rielaborative, lessicali, logico-dialogiche e il possesso di un proficuo metodo di studio, e i livelli raggiunti sono alquanto diversificati secondo le individualità e le singole discipline.

Nel suo complesso la classe ha raggiunto, mediamente, un livello discreto di conoscenze, ma le abilità e le competenze più complesse, quali quelle di analisi, rielaborazione personale, di argomentazione, di autonomia critica di giudizio sono piuttosto semplici e molti alunni hanno bisogno di essere guidati.

Nello specifico, alcuni alunni, più interessati e diligenti, si sono applicati allo studio con impegno e costanza, maturando ottime o buone capacità analitiche, sintetiche e critiche, e una sicura conoscenza dei contenuti; una buona parte degli alunni ha conseguito una sufficiente o discreta padronanza degli strumenti specifici delle discipline, oltre che una conoscenza pienamente sufficiente dei contenuti studiati. Un terzo gruppo infine, meno coinvolto nel vissuto scolastico e incostante nell'applicazione, è rimasto fermo ad uno studio superficiale, mnemonico o manualistico, a livelli di lettura dei testi, di applicazione dei concetti appresi, di esposizione e rielaborazione personale ancora molto semplici o guidati: il profitto da loro raggiunto, pertanto, si attesta intorno a saperi minimi ed essenziali, comunque sufficienti.

In ottemperanza alle nuove disposizioni Ministeriali, per quanto concerne la verifica dell'insegnamento effettuato secondo la modalità **CLIL**, in assenza di docenti con le qualifiche richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, gli alunni hanno svolto un approfondimento interdisciplinare su Van Gogh in Storia dell'Arte, avvalendosi del Francese quale lingua veicolare, e un approfondimento disciplinare in Storia sulla categoria di genocidio nel Novecento, svolgendo l'analisi di fonti primarie e secondarie, testuali ed iconografiche, relative al genocidio armeno e a quello ebraico, avvalendosi dell'Inglese quale lingua veicolare. Le attività CLIL di storia sono state verificate con prove scritte formative e sommative e con prove orali.

In merito ai percorsi per lo sviluppo delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**, la classe ha aderito ai progetti specificamente proposti in questo ambito nella programmazione di inizio anno dal Dipartimento di Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e IRC.

Inoltre, la classe ha seguito e completato il **Percorso triennale per l'Orientamento e le Competenze Trasversali** (ex Alternanza Scuola Lavoro), dall'a.s. 2016/2017 all'a.s. 2018/2019, dal titolo "Vox populi", che ha individuato come figura professionale di riferimento quella dell'operatore turistico in campo culturale.

Nel complesso tutti si sono impegnati con interesse nelle attività CLIL, nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e nelle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza e di Costituzione e nei progetti e iniziative varie.

Profilo e caratteristiche del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carminè Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell'a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 (*".....Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale. L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PECUP

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Tutte le attività svolte nell'arco del percorso scolastico sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi comportamentali, curvati sul profilo delle competenze chiave e sulle caratteristiche e i bisogni medi della classe (socializzazione, responsabilità, impegno, collaborazione, competenze di base, capacità operative e di organizzazione):

- Acquisizione dell'autocontrollo in tutte le dimensioni del comportamento
- Rispetto delle regole, intese come volte a tutelare i rapporti interpersonali
- Instaurazione di un rapporto collaborativo e inclusivo con i compagni
- Apertura alla alterità e all'inclusione nella più ampia dimensione sociale
- Sviluppo della capacità programmatica di compiti e progetti.
- Uso di forme espressive, nelle diverse possibilità comunicative, complete.
- Sviluppo della capacità di riflettere (analisi, sintesi, critica) su fatti, fenomeni, testi, manifestazioni artistiche
- Raggiungimento di un armonico equilibrio fra sviluppo fisico e psichico.
- Organizzazione del proprio lavoro con metodo.
- Uso ed elaborazione di linguaggi specifici delle varie discipline e delle lingue straniere anche in discipline non linguistiche (CLIL).
- Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- Sviluppo della capacità di valutazione e di autovalutazione.
- Applicazione di conoscenze e competenze acquisite nell'ambiente scolastico in sinergia con il mondo del lavoro (Percorso di *Alternanza Scuola lavoro*)

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Raggiunti da ciascuno studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
- 7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
- 8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- 9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.

- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale*
- *gruppi di lavoro*
- *lettura individuale o guidata*
- *problem solving*
- *flipped classroom*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento*
 - *attività laboratoriali e ludiche*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

I materiali e gli strumenti didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo*
- *materiale audiovisivo*
- *sussidi multimediali*
- *quotidiani*
- *fotocopie*
- *dizionari*
- *testi di consultazione*
- *classici*
- *LIM*
- *Laboratorio Linguistico*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle conoscenze e competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *colloqui;*
- *verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi –strutturate, prove soggettive);*
- *prove pratiche.*

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa,

sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

AREE TEMATICHE

I traguardi di competenza sopra descritti sono stati perseguiti attraverso la trattazione dei contenuti delle singole discipline (cfr. infra Relazioni Finali), i nuclei tematici di alcune delle quali afferiscono trasversalmente alle seguenti **aree tematiche**:

- **Il rapporto tra Uomo e Natura**
- **L'uomo e la società**
- **Il male di vivere**
- **La crisi delle certezze**
- **Il mondo al femminile**

MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alle disposizioni Ministeriali, in assenza di docenti con le qualifiche richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, gli alunni hanno svolto due percorsi tematici con approccio interdisciplinare

Titolo del percorso	Lingua	Discipline	Competenze acquisite
<i>Genocide in the 20th century</i>	Inglese	Storia	<ul style="list-style-type: none">• Analisi di fonti verbali e non verbali• Comprensione e utilizzo critico della categoria storiografica
<i>Vincent Van Gogh</i>	Francese	Storia dell'Arte / Francese	<ul style="list-style-type: none">• Lettura nei diversi codici comunicativi e interpretazione critica dei contenuti• Uso consapevole delle strutture della lingua adattate ai vari ambiti e scopi comunicativi• Educazione al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico

TITOLO: *Vox populi*

Tutor interno: prof.ssa Lucia Boschetti

CONTENUTO DEL PERCORSO TRIENNALE (aa. ss. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019)

Il percorso *Vox populi* ha permesso agli alunni di sviluppare una conoscenza dei beni culturali del territorio cittadino e competenze legate alla figura dell'operatore turistico, in relazione alle attività di guida e di organizzazione di eventi turistici a carattere culturale rivolti agli adulti e alle famiglie. Il titolo *Vox populi* ha voluto riferirsi all'approfondimento di diverse figure storiche che sono state presentate agli studenti per costruire la dimensione narrativa dell'attività di guida turistica.

FINALITÀ:

Il percorso si è posto come obiettivo primario far conoscere agli studenti alcuni dei più significativi beni culturali del territorio cittadino, attraverso una varietà di attività di tipo teorico e pratico. Infatti, gli studenti sono passati gradualmente dalle attività di studio individuale e di gruppo al laboratorio urbano, fino alla progettazione e alla realizzazione di prodotti rivolti ai turisti, quali audioguide, percorsi di visita guidata e eventi di carattere culturale-turistico da loro ideati e realizzati. Tali attività sono state finalizzate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza nei termini della competenza alfabetica culturale, in relazione in particolare alle discipline di lingua e letteratura italiana, storia e storia dell'arte (individuare, comprendere, esprimere e creare contenuti informativi utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e sviluppando l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente); della competenza multilinguistica, con il coinvolgimento delle lingue straniere inglese, francese e spagnolo oggetto di studio da parte della classe; della competenza digitale (creazione di contenuti digitali attraverso software di desktop publishing e grafica); della competenza personale (gestione efficace del proprio tempo) e sociale (lavorare con gli altri in maniera costruttiva e gestire il proprio apprendimento) e, infine, della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (riflessione sul patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti culturali della propria cittadina).

PARTNER E TUTOR ESTERNO:

Partner Esterno: Società cooperativa **ReArTù**, attiva nel campo della progettazione di percorsi di valorizzazione, restauro e gestione del patrimonio storico artistico e nel campo del turismo sostenibile. Il tutor esterno è stato individuato nel corso delle tre annualità dalla stessa Cooperativa.

Il percorso si è sviluppato come di seguito specificato:

ANNUALITÀ 2016/2017
LA MICROSTORIA MEDIEVALE DI BARI

Soggetti ospitanti:

- **ReArTù** Società Cooperativa

Tutor esterni:

- Individuato dalla Cooperativa

Tutor interno:

- docente di Filosofia e Storia

Tot. 76 ore

Attività:

- **Corso sulla Sicurezza**
- **Il sistema museale: Museo Archeologico di Santa Scolastica di Bari / Museo diocesano di Bitonto**
- percorsi didattici e di visita guidata all'interno dei musei, informazioni sul sistema museale (finalità, organizzazione, struttura)
 - visita dei musei archeologici; percorsi didattici; colloquio con i soggetti gestori
- **La microstoria delle città di Bari e Bitonto nell'XI secolo:**
 - approfondimento della figura di Giacomo Rogadeo
- **Gli strumenti della comunicazione turistica:**
 - il ruolo dello slogan pubblicitario e la sua ideazione
 - l'audioguida: struttura e realizzazione in lingua italiana e nelle lingue straniere
- **La dimensione narrativa della guida turistica:**
 - attività di guide turistiche in occasione dell'evento *Cortili Aperti* organizzato in occasione delle Giornate Nazionali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

ANNUALITÀ 2017/2018
LA MICROSTORIA DI BITONTO DI ETA' MODERNA

Soggetti ospitanti:

- **ReArTù** Società Cooperativa

Tutor esterni:

- Individuato dalla Cooperativa

Tutor interno:

- docente di Filosofia e Storia

Tot. 87 ore

Attività:

- **Attività teorica di formazione:** approfondimenti sull'alimentazione, la moda e la nascita della "civiltà delle buone maniere" nel Rinascimento; esplorazione dei beni culturali presenti nel territorio cittadino
- **La microstoria della città di Bitonto in epoca aragonese:**
 - informazioni storiche di contesto sulle famiglie bitontine, in particolare sulla famiglia Vulpano, la famiglia Sylos, le residenze della famiglia Bove
- **La progettazione di un evento turistico a carattere culturale**
 - osservazione e riflessione guidata sul lavoro di guida turistica presso l'Istituto Cervantes di Napoli
 - progettazione e realizzazione di una giornata-evento di ricostruzione di un banchetto in occasione del matrimonio degli esponenti di due famiglie aristocratiche bitontine nel Quattrocento

- **Gli strumenti della comunicazione turistica culturale:**
 - l’allestimento degli spazi espositivi (organizzazione, realizzazione di materiali informativi quali cartellonistica e brochures in lingua italiana e nelle lingue straniere)
 - il comunicato stampa; la comunicazione sui social media
- **La dimensione narrativa della guida turistica:**
 - attività di guide turistiche in occasione dell’evento *Cortili Aperti* organizzato in occasione delle Giornate Nazionali dell’Associazione Dimore Storiche Italiane
 - attività di guide turistiche in occasione dell’evento *A tavola nel Rinascimento* organizzato presso Palazzo Vulpano-Sylos
- **Attività di orientamento:** svolgimento di un test sulle attitudini personali

ANNUALITÀ 2018/2019

LA PROGETTAZIONE DI UN ITINERARIO DI FRUIZIONE TURISTICA DEI BENI CITTADINI

Soggetti ospitanti:

- **ReArTù** Società Cooperativa

Tutor esterni:

- Individuato dalla Cooperativa

Tutor interno:

- docente di Filosofia e Storia

Tot. 43 ore

Attività:

- **Il sistema museale: visita guidata alla Pinacoteca “Corrado Giaquinto” di Bari e al “Museo Depalo-Ungaro” di Bitonto**
- **La progettazione di un evento turistico a carattere culturale**
 - partecipazione e riflessione su diversi eventi turistici a carattere culturale inseriti nel *Festival della filosofia* di Modena-Carpi-Sassuolo (attività di didattica laboratoriale svolta presso il Museo universitario Gemma “L’invisibile degli smartphone”; spettacolo teatrale allestito in biblioteca “Propaganda. Comizi sinceri”; roleplaying “Processo con giuria” svolto nel Parco Vistarino)
 - organizzazione di un itinerario turistico nella città di Bitonto, progettazione dei gruppi di lavoro e delle loro mansioni
- **Attività di ricerca e approfondimento** guidato svolta presso la biblioteca “G. Rogadeo” di Bitonto con la guida del tutor esterno per l’approfondimento documentario diretto dei siti cittadini conosciuti nei due anni precedenti tramite i laboratori sul territorio e di quelli nuovi inseriti nell’itinerario turistico progettato
- **La dimensione narrativa della guida turistica:**

- attività di guide turistiche in occasione dell'evento *Cortili Aperti* organizzato in occasione delle Giornate Nazionali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane
- attività di guide turistiche in occasione della realizzazione delle visite per l'itinerario turistico progettato dagli studenti e proposto all'Università della Terza Età (UTE) di Casamassima

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI
svolti nell'ambito di
CITTADINANZA e COSTITUZIONE

In coerenza con gli obiettivi della *C.M. n. 86/2010*, con le finalità della *Legge n. 107/2015*, con le linee della *Raccomandazione* del Consiglio UE del 22 maggio 2018, *relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente*, il Liceo struttura il *curriculum* dello studente, figura centrale del processo educativo, in modo da valorizzare e potenziare le Competenze Chiave e di Cittadinanza, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e potenziamento della comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere, delle competenze logico-matematiche e scientifiche, digitali e laboratoriali, giuridico-economiche e politiche
- Apertura al territorio della scuola, intesa come comunità attiva
- Rispetto della parità di genere e prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione
- Contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo
- Contrasto di ogni forma di discriminazione e della dispersione scolastica
- Inclusione scolastica e diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- Azioni comportamentali ispirate ad uno stile di vita sano
- Comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dello sviluppo sostenibile, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Capacità di scelta autonoma e responsabile nell'Orientamento in uscita, per il prosieguo degli Studi universitari o nel mondo del Lavoro.

In attinenza con gli obiettivi del PTOF, di sopra riportati, nonché in sintonia con le tematiche disciplinari del quinto anno di studi e gli interessi e le esigenze degli studenti, la classe ha realizzato le seguenti attività:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Modulo <i>Matematica 2*</i> del Progetto PON LA BUSSOLA DEL SYLOS	Modulo finalizzato ad implementare lo studio della Matematica anche attraverso l'approfondimento di argomenti utili per affrontare e superare i test d'ingresso per l'accesso alle facoltà universitarie ad indirizzo matematico-scientifico.
Modulo <i>Scienze 2*</i> del Progetto PON LA BUSSOLA DEL SYLOS	Modulo finalizzato ad implementare lo studio delle Scienze anche attraverso l'approfondimento di argomenti utili per affrontare e superare i test d'ingresso per l'accesso alle facoltà universitarie ad indirizzo matematico-scientifico.
Modulo <i>We love English B2*</i> del Progetto PON POTENZIAMO IL SYLOS	Modulo di Progetto PON per il conseguimento di certificazione B2 in Lingua Inglese
Modulo <i>Connectés pour apprendre*</i> del Progetto PON POTENZIAMO IL SYLOS	Modulo di Progetto PON per il conseguimento di certificazione B1 in Lingua Francese

Modulo <i>Aquí se habla español B2*</i> del Progetto PON POTENZIAMO IL SYLOS	Modulo di Progetto PON per il conseguimento e certificazione B2 in Lingua Spagnola
Olimpiadi di Matematica*	Partecipazione a selezione interna all'Istituto
Conferenza scientifica <i>La sesta estinzione di massa: siamo già oltre il punto di non ritorno?</i>	Conferenza, tenuta dalla docente di Scienze, sul tema della perdita della biodiversità e sulle conseguenze sociali a breve e lungo termine.
Concorso di scrittura giornalistica Franco Amendolagine II edizione*	Concorso di composizione giornalistica a partire da lanci on line di notizie di cronaca, bandito in memoria del giornalista bitontino, Franco Amendolagine
Percorso di approfondimento <i>Identità e alterità</i>	Seminario, proposto dal Dipartimento di Storia e filosofia, curato nella classe dalla prof.ssa di Storia, con focus specifico sul tema della migrazione e adesione alla conferenza <i>Migro ergo sum</i> . È stata svolta la discussione della categoria di analisi storica di migrazione, con riferimento alle migrazioni volontarie e forzate nel corso del Novecento <i>Totale: 2 ore</i>
Percorso di approfondimento <i>Violenza e politica</i>	Seminario, proposto dal Dipartimento di Storia, Filosofia, Diritto, Storia dell'Arte e IRC, curato nella classe dalla prof.ssa di Storia con focus specifico sul tema del terrorismo politico e il caso Moro, con partecipazione all'incontro con l'on. Gero Grassi . La figura di Aldo Moro è stata approfondita in relazione alla sua opera di Costituente e al terrorismo politico in Italia. <i>Totale: 3 ore.</i>
Percorso di approfondimento <i>I valori e le istituzioni dello Stato Italiano</i>	Seminario, proposto dal Dipartimento di Storia e filosofia, curato nella classe dalla prof.ssa di Storia, in compresenza con la docente di Diritto (Organico dell'Autonomia), con focus specifico sulla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt.1-12) e sul tema dei poteri legislativo, esecutivo, giudiziario della Repubblica. <i>Totale: 5 ore.</i>
Corso di scrittura filosofica sul tema della libertà*	Corso di 20 ore in preparazione alla partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia, consistente nella lettura e analisi dei testi: <i>Saggio sulla libertà</i> (J.S. Mill); <i>Critica della tolleranza</i> (H. Marcuse); <i>Nuvole e orologi</i> (K. R. Popper) e in esercizi di scrittura
Progetto <i>Icaro</i>	Progetto di Istituto finalizzato ad implementare le competenze e le conoscenze di Cittadinanza e Costituzione, a cura della docente interna di Discipline Giuridiche ed

	<p>Economiche), articolato in due incontri formativi, ciascuno della durata di due ore, sull'importanza della conoscenza e osservanza delle regole in materia di sicurezza stradale, con il Commissario della Polizia Stradale di Bari, dott. Martino Russano.</p>
<p>Visione della rappresentazione teatrale <i>Non chiamateli briganti*</i></p>	<p>Rappresentazione teatrale a cura della <i>Compagnia del Sole</i>, nell'ambito delle iniziative <i>BiTalk (Comune di Bitonto)</i>, sul tema del Brigantaggio, in particolare pugliese, negli anni dell'unificazione d'Italia.</p>
<p><i>Festa delle Lingue</i></p>	<p>Progetto d'Istituto finalizzato alla promozione del plurilinguismo, della interculturalità e dell'apprendimento di più lingue durante tutto l'arco della vita. Gli studenti coinvolti, partecipando come attori dell'evento, hanno preso coscienza che la conoscenza di almeno due o tre lingue straniere è una risorsa straordinaria sia in ambito di studio universitario, sia nel mondo professionale e lavorativo, sia come espressione di arricchimento e crescita personale.</p> <p>Il progetto ha contribuito a migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni, che hanno saputo valorizzare le proprie capacità e riconoscere quelle altrui, realizzando forme di apprendimento cooperativo e attività collettive, nel riconoscimento e rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</p>
<p><i>Cortili aperti</i></p>	<p>Progetto, in collaborazione con il Comune di Bitonto e la <i>Associazione Dimore Storiche Italiane</i>, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio architettonico e artistico bitontino attraverso il coinvolgimento degli alunni in qualità di guide, <i>Sentinelle della Bellezza</i>, che durante un weekend del mese di maggio presentano i più rappresentativi monumenti e residenze storiche private ad un eterogeneo pubblico di visitatori.</p>
<p><i>Le parole, le immagini, i suoni del Novecento*</i></p>	<p>Progetto di approfondimento di argomenti della cultura del XX secolo, nel corso di quattro lezioni seminariali, finalizzate a consolidare negli alunni del quinto anno un approccio interdisciplinare ai nodi tematici del contesto storico-culturale.</p> <p>A cura dei docenti interni di Storia e Filosofia e di Storia dell'Arte con l'intervento di esperti esterni appositamente invitati ad approfondire temi specifici. I temi affrontati sono stati il rapporto fra la pittura di Francis Bacon ed il pensiero di Gilles Deleuze, il Surrealismo di Salvador Dalì, le principali correnti musicali</p>

	del Novecento e i filoni più significativi della cinematografia, con analisi di alcune sequenze tratte da film di Alfred Hitchcock.
Corso di public speaking - Diplomacy challenge*	Corso base di public speaking realizzato per la preparazione della squadra di istituto alla partecipazione alla simulazione del G20 Diplomacy challenge, svolta nel corso del Festival nazionale della Diplomazia. Gli studenti hanno approfondito alcune tematiche relative a diplomazia internazionale e alle tecniche di negoziato.
Corso BLSD (manovre di disostruzione, primo soccorso)*	Corso <i>BLSD</i> – Manovre di disostruzione (Primo Soccorso), in riferimento alle indicazioni della legge 107 del 13/7/2015, rivolte alla formazione degli studenti. tenuto dal Presidente dell'Associazione "l'Isola felice" a.p.s. e istruttore Certificato dall'associazione "Salvamento Agency".

ALTRE ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

- Partecipazione alle **Olimpiadi di Neuroscienze, Università Di Bari***
- Partecipazione al progetto **Nuoto a scuola***
- Visione della rappresentazione teatrale **Enrico IV**, a cura della compagnia AttoRematto
- Mostra **“Van Gogh alive”** a Bari
 - Visita guidata a **Roma***: Museo del Risorgimento; Musei Vaticani; Mostra di Andy Warhol
 - Partecipazione al Viaggio d'Istruzione **a Madrid*** o al viaggio studio a **Cambridge***

Nota: *Sono contraddistinte con asterisco le attività per le quali la partecipazione è stata individuale o parziale*

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di Orientamento Consapevole: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento Fiera Dello Studente nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (D.L. 62/2017)

MEDIA DEI VOTI (M)	PUNTI CREDITO SCOLASTICO classe 3 [^]	PUNTI CREDITO SCOLASTICO classe 4 [^]	PUNTI CREDITO SCOLASTICO classe 5 [^]
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia sono:

Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa

Presenza dei seguenti elementi:

- qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi
- assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.)

In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati

- partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, congiudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curriculare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Religione Cattolica o disciplina alternativa	(Distinto) punti 0,05 (Ottimo) 0.10
Frequenza progetti iniziative PTOF.	punti:0.10
Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.)	punti 0.10
ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente)	punti 0.10
Conservatorio Musicale con certificazione di esami	punti 0.10
Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello	punti 0.10
CONI: conseguimento brevetti/ attività agonistiche documentate	punti 0.10
Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni)	punti 0.10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (punteggio massimo 60)	INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/60
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale		Struttura del tutto incoerente e non coesa	1-4
		Struttura disorganica	5-8
		Struttura globalmente organica	9-12
		Struttura chiara e ordinata	13-16
		Struttura efficace e ben organizzata	17-20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Uso scorretto delle strutture morfosintattiche; lessico frequentemente improprio	1-4
		Uso poco articolato delle strutture sintattiche; lessico impreciso	5-8
		Forma espressiva semplice; qualche errore lessicale e-o sintattico	9-12
		Uso globalmente corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	13-16
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco e appropriato	17-20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Mancanza di conoscenze e informazioni	1-4
		Conoscenze lacunose e frammentarie; carenza di valutazioni personali	5-8
		Individuazione dei contenuti fondamentali; qualche valutazione personale	9-12
		Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti; adeguata espressione di giudizi critici	13-16
		Acquisizione approfondita dei contenuti; autonoma espressione di giudizi critici	17-20
SUBTOTALE			/60

TIP. A – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1
	Parziale	2-3
	puntuale	4-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	In modo del tutto inadeguato	1-2
	In modo parziale	3-4
	Nei loro elementi essenziali	5-6
	In modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti elementi di giustificazione	7-8
	In modo completo anche negli aspetti impliciti	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	1-2
	Parziale	3-4
	Essenziale	5-6
	Adeguata	7-8
	Rigorosa	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	1-3
	Confusa	4-6
	Superficiale	7-10
	Chiara	11-13
	Corretta e articolata	14-15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE-100	TOTALE-10 (...-10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE-20 (...-5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e-o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIP. B – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Indicazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	1-2
	Confusa con argomentazione debole	3-4
	Parzialmente corretta con accettabile argomentazione	5-6
	Globalmente corretta con argomentazione adeguata	7-8
	Pienamente corretta con argomentazione ricca e approfondita	9-10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura incoerente	1-3
	Struttura disorganica e poco coerente	4-6
	Struttura parzialmente organica e coerente	7-9
	Struttura globalmente organica e coerente	10-12
	Struttura pienamente organica e coerente	13-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa correttezza e congruenza	1-3
	Parziale correttezza e modesta congruenza	4-6
	Accettabili correttezza e congruenza	7-9
	Globali correttezza e congruenza	10-12
	Piena correttezza e ricca congruenza	13-15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE-100	TOTALE-10 (...-10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE-20 (...-5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e-o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIP. C – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/40
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza e coerenza di titolo e paragrafazione	1-2
	Modesta pertinenza e coerenza di titolo e paragrafazione	3-4
	Globale pertinenza e accettabile coerenza di titolo e paragrafazione	5-6
	Valida pertinenza e coerenza di titolo e paragrafazione	7-8
	Piena pertinenza e completa coerenza di titolo e paragrafazione	9-10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Struttura incoerente	1-3
	Struttura disorganica e poco coerente	4-6
	Struttura parzialmente organica e coerente	7-9
	Struttura globalmente organica e coerente	10-12
	Struttura pienamente organica e coerente	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa correttezza e congruenza	1-3
	Parziale correttezza e modesta congruenza	4-6
	Accettabili correttezza e congruenza	7-9
	Globali correttezza e congruenza	10-12
	Piena correttezza e ricca congruenza	13-15
SUBTOTALE		/40

SUBTOTALE INDICAZIONI GENERALI	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI	TOTALE-100	TOTALE-10 (...-10)	ARROTONDAMENTO	TOTALE-20 (...-5)	ARROTONDAMENTO

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamenti) e-o a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA 1/2

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima e massima valutazione
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20
		- in modo inadeguato	0,5		1	
		- in modo parziale	1		2	
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3	
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4	
		- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5		5	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Analisi, interpretazione del testo, coerenza nelle risposte e rielaborazione personale.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20
		- in modo incoerente	0,5		1	
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2	
		- in modo semplice ma coerente con adeguata rielaborazione personale	1,5		3	
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato con buona capacità di rielaborazione personale	2		4	
- in modo organico e completo con una rielaborazione critica originale	2,5	5				

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10	1	5/20
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5			
		- in modo superficiale e poco pertinente	1			
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5			
		- in modo pertinente ed articolato	2			
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5			
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10	1	5/20
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5			
		- in modo scorretto e generico	1			
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5			
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2			
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA 3

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	P U N T I - 1 0	Val uta zio ne mas sim a - 10	P U N T I - 2 0	V al ut a zi o n e m a s s i m a - 2 0	V al u ta zi o n e c o n s e g u i t a
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni					
		- in modo inadeguato	0,5	2,5-10	1	5-20	
		- in modo parziale	1		2		
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3		
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4		
		- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5		5		
ANALISI DEL TESTO	Analisi del testo e coerenza nelle risposte.	Il candidato formula le risposte:					
		- in modo incoerente	0,5	2,5-10	1	5-20	
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2		
		- in modo semplice ma coerente	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato	2		4		
		- in modo organico e completo	2,5		5		

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5-10	1	5-20	
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5				
		- in modo superficiale e poco pertinente	1				
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5				
		- in modo pertinente ed articolato	2				
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5				
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5-10	1	5-20	
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5				
		- in modo scorretto e generico	1				
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5				
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2				
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline	<i>Livello avanzato</i> Conoscenze approfondite e personalmente rielaborate Utilizzo sicuro e corretto dei metodi propri delle singole discipline	5
	<i>Livello intermedio</i> Conoscenze approfondite Utilizzo corretto dei metodi propri delle singole discipline	4
	<i>Livello di base</i> Conoscenze superficiali Utilizzo non sempre corretto dei metodi propri delle singole discipline	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Conoscenze lacunose Utilizzo confuso dei metodi propri delle singole discipline	2-1
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione	<i>Livello avanzato</i> Articolazione efficace e sicura dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	5
	<i>Livello intermedio</i> Articolazione complessivamente efficace dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	4
	<i>Livello di base</i> Articolazione frammentaria dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Articolazione fragile e incerta dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	2-1
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	<i>Livello avanzato</i> Esposizione solidamente argomentata con riflessioni critiche profonde e personali	5
	<i>Livello intermedio</i> Esposizione complessivamente ben argomentata con riflessioni critiche pertinenti e personali	4
	<i>Livello di base</i> Esposizione semplicemente argomentata con riflessioni critiche generiche	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Esposizione poco argomentata con riflessioni critiche limitate	2-1
Padronanza del linguaggio	<i>Livello avanzato</i> Uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico	5
	<i>Livello intermedio</i> Uso complessivamente appropriato del linguaggio specifico	4
	<i>Livello di base</i> Uso non sempre corretto del linguaggio specifico	3
	<i>Livello di base non raggiunto</i> Uso limitato e incerto del linguaggio specifico	2-1
Totale		

PROVE INVALSI

La classe ha svolto, nella sua totalità, le prove INVALSI nelle discipline di Italiano il 18 e il 19/03/2019, Matematica il 19 e il 20/3/2019, Inglese il 21 e 22/3/2019.

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le simulazioni scritte della prima e della seconda prova, previste con nota ministeriale prot. n. 0002472 dell'8/02/2019 per il 19/02/2019 e il 26/03/2019 (1 prova) e per il 28/02/2019 e il 02/04/2019 (II prova) sono state svolte da tutta la classe.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

(D.M.37-2019, art. 2, comma 5)

Tabella illustrativa della simulazione del Colloquio degli esami di Stato, sostenuta, in data 07-05-2019, da due candidati, selezionati fra gli alunni disponibili della classe:

CANDIDATO N. 1	
Documento	Passo tratto dallo Zibaldone di Leopardi
Discipline-Area Tematica	-Discipline: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'arte -Area tematica: Uomo e Natura
Discipline extra Area Tematica	Fisica
Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	<i>Vox populi</i> : presentazione del progetto
Cittadinanza e Costituzione	La tutela della natura
Discussione esiti prove scritte	Discussione critica su alcuni passaggi degli elabora della prima e della seconda prova

CANDIDATO N. 2	
Documento	Dipinto di J. Millet, <i>L'Angelus</i>
Discipline-Area Tematica	-Discipline: Storia dell'arte, Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo -Area tematica: L'uomo e la società - Uomo e Natura
Discipline extra Area Tematica	Fisica
Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	-PCTO <i>Voxpopuli</i> : la valorizzazione dei beni culturali del territorio
Cittadinanza e Costituzione	-Percorso di approfondimento <i>Identità e Alterità</i> : migrazioni
Discussione esiti prove scritte	Discussione critica su alcuni passaggi degli elabora della prima e della seconda prova

Relazioni finali
delle singole discipline

RELAZIONE FINALE ITALIANO

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15-05-2019: 107, di cui 4 in attività non disciplinari (assemblee, progetti)

Libri di testo adottati: - *L'attualità della letteratura*, voll. 2 e 3 di Baldi, Giusso; ed. Pearson

- *LA COMMEDIA-PARADISO* di Dante Alighieri, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

Presentazione della classe

La classe risulta piuttosto eterogenea: l'impegno, la motivazione allo studio, le capacità individuali, nonché conoscenze, competenze e profitto raggiunti, sono molto diversificati.

Un ristretto gruppo di alunni si è rivelato sempre attento ed impegnato, ha seguito e partecipato, anche attivamente, al colloquio culturale con interesse e buona motivazione, conseguendo risultati buoni o ottimi in termini di conoscenze e capacità di analisi, interpretazione, contestualizzazione dei testi letterari, esposizione; alcuni di loro hanno anche maturato un certo grado di autonomia critica di giudizio. Parecchi alunni, meno partecipi e assidui nell'impegno, costantemente seguiti hanno raggiunto comunque gli obiettivi della disciplina a livelli pienamente sufficienti. Alcuni altri, anche a causa di lacune pregresse o di un impegno e di una partecipazione alla vita scolastica non sempre attivi, sono rimasti fermi ad uno studio essenziale, spesso mnemonico, a livelli di conoscenza e capacità appena sufficienti. Nel complesso gli alunni hanno acquisito, tuttavia, un metodo di lavoro funzionale ad elevare progressivamente il livello culturale, ciascuno secondo le individuali capacità e propensioni.

Lo svolgimento del programma ha sostanzialmente rispettato quanto previsto nella programmazione iniziale. E' stato necessario ridurre comunque alcune parti (in maniera non significativa) sia perché il tempo effettivo di lezione è stato inferiore al tempo di lavoro previsto dal piano annuale (soprattutto nel secondo quadrimestre), sia perché in alcuni momenti dell'anno è stato necessario rallentare lo svolgimento del programma per ripetere parti più complesse, recuperare ritardi nella preparazione, far fronte a momenti di calo di ritmi di studio e apprendimento di parte della classe, oltre che a periodi di frequenza non assidua.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, una discreta conoscenza della storia della letteratura italiana del periodo studiato, hanno sviluppato capacità di analisi e interpretazione del testo letterario a livello denotativo e connotativo (spesso in maniera guidata), e di contestualizzazione del fatto letterario nel suo tempo. Sono capaci di riferire sui contenuti appresi con sufficiente proprietà di linguaggio e organicità (alcuni con autonoma rielaborazione personale, anche critica), di produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza e efficacia comunicativa. In relazione alla programmazione curricolare, gli alunni, in maniera diversa, hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- linee evolutive della storia letteraria da Leopardi alla prima metà del Novecento, colte nella loro interazione con il contesto storico e con le coeve esperienze europee;
- linee evolutive dei generi letterari analizzati (romanzo e lirica), colte nelle più significative

trasformazioni;

- fondamentali assi tematici che attraversano l'immaginario letterario dei periodi analizzati;
- dati informativi relativi agli autori oggetto di studio, alla loro poetica ed alla selezione antologica analizzata;
- contenuto di alcuni canti significativi del Paradiso;
- tecniche e strumenti utili alla decodifica e all'interpretazione critica di un testo letterario.

ABILITÀ

- Comprensione, analisi e interpretazione di alcuni testi letterari, selezionati per la loro significatività;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico-culturale gli argomenti trattati;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

COMPETENZE

- Ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;
- individuare elementi di continuità e mutamento nell'immaginario collettivo e nei diversi fenomeni culturali;
- produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e autonomia critica;

leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Nello studio letterario si è privilegiato un approccio interpretativo ai testi letterari, che partendo dall'analisi delle caratteristiche formali e degli aspetti linguistico-espressivi, ha condotto a far emergere l'ideologia e la poetica dell'autore, ed il collegamento tra il testo e il contesto. Gli alunni hanno riflettuto così sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali, così da giungere a comprendere sia le differenze tra i vari letterati, sia le diverse fasi dell'evoluzione ideologica dello stesso scrittore. Lo studio letterario è stato spesso accostato ai fenomeni storici, filosofici e artistici coevi. La mediazione didattica da me operata ha favorito la connessione tra gli argomenti, la produzione di mappe concettuali e l'approccio problematico. Si sono suggeriti, di volta in volta, criteri di analisi, strategie di lettura diversificate, promuovendo il dibattito interpretativo e valorizzando la soggettività degli studenti e i loro apporti personali.

Tra le modalità di lavoro si sono privilegiate:

- Lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori, commento, integrazione e raccordo formativo;
- esercitazioni guidate secondo le tipologie testuali previste dall'esame di stato;
- analisi guidata dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- uso di pagine critiche e di audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Colloqui orali individuali, osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto, e verifiche scritte di vario tipo (prove strutturate e semistrutturate). Sono state svolte verifiche scritte secondo le tipologie della prima prova scritta dell'esame di stato, e due o tre orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE:

La verifica è stata mirata all'accertamento dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle competenze conseguite dall'alunno. In particolare nelle verifiche si sono esaminati il possesso dei contenuti, l'espressione chiara, organizzata e la correttezza terminologica, le competenze di lettura, la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti e giudizi anche autonomi. Nella valutazione, inoltre, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

Le griglie di valutazione sono presenti nella parte iniziale del documento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO I – **RITRATTO D'AUTORE:** GIACOMO LEOPARDI

MODULO II - **DALLA NARRATIVA DAL REALISMO AL ROMANZO DELLA CRISI**

LA SCAPIGLIATURA

L'ETÀ DEL REALISMO

GIOVANNI VERGA

IL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

ITALO SVEVO

LUIGI PIRANDELLO

MODULO III - **LA NASCITA DELLA LIRICA MODERNA**

GIOVANNI PASCOLI

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

MODULO IV* - **LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

GIUSEPPE UNGARETTI

EUGENIO MONTALE

UMBERTO SABA

**ARGOMENTI PROGRAMMATI, DA AFFRONTARE NEL MESE DI MAGGIO.*

Analisi canti scelti da La Divina Commedia: Paradiso - Dante Alighieri

Lettura autonoma di alcuni romanzi del Novecento

RELAZIONE FINALE

STORIA

N. ore curricolari previste: 66

N. ore svolte al 15 maggio: 46, di cui 4 in attività non disciplinari (assemblee, orientamento) e 1 di supplenza

Libro di testo adottato: *Frontiere della storia*, vol. 3, A. M. Banti, Laterza 2012, isbn 9788842110330

L'insegnamento della disciplina è stato orientato allo sviluppo delle competenze relative alla contestualizzazione dei fenomeni storici nel tempo e nello spazio, all'individuazione delle caratteristiche strutturali della società europea nel periodo compreso tra il 1896 e il secondo dopoguerra e al miglioramento delle competenze di analisi delle fonti verbali e non verbali.

In particolare, l'ottica assunta è stata quella dell'individuazione di fasi di apparente stabilità alternate ad altre di crisi evidente, definita come tale a partire dalle preconoscenze degli alunni esplicitate mediante brainstorming all'inizio dell'anno scolastico. Si è partiti dunque da uno schema iniziale che identificava l'inizio del Novecento come una fase statico-positiva, la Prima guerra mondiale come una fase di declino-negatività, gli anni Venti come una seconda fase statico-positiva, interrotta dalla Seconda guerra mondiale, cui sarebbe seguita una fase di ripresa contrassegnata in particolare dal processo di unificazione europea. Partendo da questa mappa mentale preconstituita, l'insegnante ha operato in particolare al fine di mettere in evidenza la non linearità dei processi storici e il carattere multi-causale delle fasi di crisi, sollecitando gli studenti a sviluppare una comprensione più complessa delle cause di medio periodo rispetto alle cause immediate o occasionali. Si è dunque decostruita la concezione preconcepita della Belle époque, mediante lo studio dell'imperialismo, che è stato l'occasione anche per esercizi di analisi della cartografia, del nazionalismo e della sua connessione con la corsa agli armamenti e l'instaurarsi di un nuovo sistema di alleanze internazionali all'inizio del Novecento. La stessa operazione è stata compiuta nei confronti degli anni Venti, analizzati mettendo in evidenza i fattori di destabilizzazione di tipo politico ed economico, con particolare riferimento ai casi di studio del dopoguerra in Italia ("biennio rosso") e della fragilità politica ed economica della Repubblica di Weimar (esemplificate dalla crisi della Ruhr e dai tentativi di colpo di Stato di destra e di sinistra). Infine, al fine di sviluppare una migliore comprensione del proprio presente, lo studio dell'Italia repubblicana ha previsto l'introduzione delle linee generali della Guerra fredda e l'analisi della violenza politica negli anni Settanta in Italia, escludendo l'analisi di casi di studio internazionali.

L'analisi delle forme politico-istituzionali del Novecento si è concentrata sulla categoria storiografica di totalitarismo, che è stata definita in relazione a sei fattori chiave (modello di Schapiro). Gli studenti hanno svolto dunque lo studio dell'Italia fascista, della Germania nazista e della Russia sovietica in ottica comparativa, cercando di individuare la modalità peculiare con la quale ciascuno di questi tre regimi ha 1. elaborato una ideologia distintiva; 2. portato al collasso la distinzione tra stato e partito; 3. organizzato un sistema di propaganda e indottrinamento; 4. sviluppato un culto della leadership; 5. subordinato l'economia alla politica; 6. esercitato sistematicamente la violenza e il terrore.

La metodologia didattica prevalente nelle lezioni dedicate a questi temi è stata quella della lezione partecipata, supportata dall'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare i software powerpoint e pear deck) e dal ricorso al brainstorming per elicitare le preconoscenze. I risultati raggiunti sono stati discreti in relazione al primo tema, mentre in relazione al secondo gli esercizi comparativi hanno messo in luce alcune difficoltà nelle operazioni di

confronto dettagliato e nella costruzione di un'esposizione coerente da parte di un significativo numero di studenti, che è ricorso ad uno studio più schematico e frammentario. La docente si è resa disponibile nelle ore di Sportello di recupero e potenziamento di storia e filosofia per consolidare queste competenze e alcuni studenti hanno fatto ricorso a questa opportunità di scaffolding, raggiungendo gli obiettivi minimi.

L'attività didattica relativa all'analisi delle fonti si è svolta specificamente in relazione ad alcuni temi: la legislazione razziale in Italia (analisi di fonti scritte primarie e secondarie); la propaganda nei regimi totalitari (analisi di fonti iconografiche e di fonti scritte primarie); il genocidio armeno ed ebraico. Inoltre, un modulo è stato dedicato all'analisi testuale dei principi fondamentali della Costituzione italiana (artt.1-12) in prospettiva storica, collegando la genesi del testo costituzionale all'esperienza resistenziale e individuando la Costituzione come "nobile compromesso" tra posizioni politiche per altri versi alternative (ispirazione socialista; ispirazione democratico-liberale; ispirazione cattolica). Quest'ultimo nucleo tematico è stato affrontato con l'analisi di fonti iconografiche, multimediali e scritte in lingua inglese (modulo CLIL) e in lingua italiana. Sono state utilizzate in questo caso le metodologie didattiche del cooperative learning e della didattica controversiale. La metodologia di analisi delle fonti appare solo in parte acquisita dalla maggioranza degli studenti e si registra una maggiore padronanza di fonti brevi, analoghe a quelle analizzate in classe e-o iconografiche. L'analisi delle fonti ha ingenerato in alcuni studenti una tendenza all'aneddotica.

L'analisi cartografica è stata la base dello studio degli eventi bellici della Prima e della Seconda guerra mondiale ed è stata oggetto di verifica sia in itinere sia nelle interrogazioni orali, che hanno fatto emergere un miglioramento nell'orientamento nello spazio da parte della maggioranza della classe, pur permanendo alcune significative lacune.

La valutazione formativa e sommativa è stata effettuata per tutte le unità didattiche in itinere e al termine delle unità mediante colloquio orale e somministrazione di prove scritte strutturate e semi-strutturate.

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

N. ore curricolari previste: 66

N. ore svolte al 15 maggio: 46, di cui 6 in attività non disciplinari (assemblee, progetti) e 1 di supplenza

Libro di testo adottato: *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, voll. 3A+3B, N. Abbagnano G. Fornero, Paravia 2007, isbn 978-8839510136

L'asse portante del discorso sviluppato nel corso dell'anno è stato il binomio razionalità-irrazionalità declinato secondo tre domande filosofiche strettamente correlate tra loro, ovvero se la razionalità sia uno strumento adeguato per la comprensione della realtà, se la realtà sia riducibile interamente alla razionalità e in quali modi la razionalità descriva uno o più ambiti della realtà (o al limite, come si è visto, l'intera realtà). Sulla scorta di queste domande gnoseologiche e ontologiche di fondo, delle quali si è di volta in volta messa in luce, quando opportuno, la portata anche in campo etico-politico, sono stati affrontati alcuni autori fondamentali della storia della filosofia occidentale, ripartendo dalla distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno e della contrapposizione tra analitica e dialettica. La discontinuità nell'insegnamento della filosofia, che ha visto il cambio di titolarità all'inizio del quinto anno, ha comportato una ripresa dei punti salienti affrontati l'anno precedente, per impostare i temi poi affrontati nel corso dell'anno. La competenza fondamentale sulla quale si è lavorato è stata quella della problematizzazione, a partire dalla discussione di alcune categorie interpretative generali (quali Romanticismo, Idealismo, Esistenzialismo), delle quali tramite la discussione in classe si è evidenziata l'estensione di significato. L'attività didattica, dunque, ha puntato alla comprensione dei concetti fondamentali discussi dai movimenti filosofici affrontati e alla loro problematizzazione. L'hegelismo è stato il punto di riferimento essenziale rispetto al quale è stata contestualizzata la questione circa la possibilità di ricondurre il disordine della realtà e dell'esperienza umana alla ragione. Di conseguenza, la trattazione di Hegel, pur limitata ad alcuni nuclei significativi selezionati in base alle competenze di entrata della classe, alla possibilità di proporre collegamenti interdisciplinari (a partire da quelli con la storia) e all'intento di una comprensione complessiva del suo pensiero, ha richiesto dei tempi dilatati, al fine da porre per tutti gli studenti le basi essenziali per la comprensione del percorso sviluppato nel corso dell'anno. Per ciascun filosofo post-hegeliano affrontato il docente ha sollecitato, con una sistematica applicazione delle metodologie della lezione partecipata e del brainstorming, l'individuazione di nessi concettuali, in termini di somiglianze o differenze, rispetto all'hegelismo e la formulazione di ipotesi di natura storica e teorica sulle motivazioni che possono aver stimolato tali critiche. L'approccio comparativo è stato privilegiato anche nello studio di Schopenhauer, Nietzsche e Freud.

Un secondo asse seguito nel corso dell'anno è stato legato alla specificità del profilo dello studente del Liceo linguistico e ha riguardato i generi della scrittura filosofica e l'utilizzo delle metafore da parte dei filosofi. A questo scopo, sono state messe in evidenza e correlate esplicitamente alle posizioni filosofiche dei vari autori, le scelte in termini di scrittura filosofica, in particolare in relazione al genere dell'enciclopedia, del romanzo filosofico e dell'aforisma. Laddove è stato possibile sono state commentate specifiche metafore utilizzate dai diversi autori, con esercizi di lettura di brevi estratti e di analisi del testo (il concetto di "figura" in Hegel, una metafora specifica in Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud, Sartre).

Dal punto di vista della metodologia didattica, oltre ai metodi già citati, si è sperimentata la

didattica ludica per favorire la rielaborazione personale (calligrammi su Schopenhauer), che si è dimostrata un approccio positivo sia per il coinvolgimento degli studenti sia per i risultati in termini di interiorizzazione dei contenuti. Questo risultato è emerso anche in relazione all'analisi delle metafore dei filosofi, che hanno costituito sovente il punto di partenza privilegiato nei colloqui orali, fornendo agli studenti che hanno dimostrato più difficoltà nello sviluppo delle competenze disciplinari una base di riferimento familiare per impostare l'esposizione. Le lezioni hanno previsto l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica, con software non specificamente didattici, invio di materiali digitali e utilizzo di fonti multimediali.

Complessivamente sono stati raggiunti gli obiettivi minimi previsti, con una basilare competenza di lettura dei testi, quando limitati ad estratti di breve lunghezza e focalizzati di temi noti. Le attività di verifica hanno posto in luce alcune difficoltà nei processi di astrazione e nell'uso adeguato del lessico disciplinare, alle quali l'insegnante ha cercato di fare fronte affrontando anche a più riprese, sulla base di metodologie o materiali variati, i nuclei apparsi come problematici.

La valutazione formativa e sommativa è stata effettuata in itinere e al termine delle unità didattiche mediante colloquio orale e la somministrazione di una prova scritta semi-strutturata e una non strutturata (quest'ultima per la valutazione formativa relativa a Schopenhauer).

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age Vol.1 – Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age Vol.2*, ed. Zanichelli.

Vivian S. Rossetti, *Training for Successful Invals*, Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di Inglese per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, Ed. PearsonLongman.

Numero ore curriculari previste: 99

Numero ore di lezioni effettuate al 15-05-2019: 81

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- I principali movimenti storico-letterari dall'800 all'età contemporanea
- Il pensiero degli autori più rappresentativi ed alcune loro opere

ABILITÀ

- Saper analizzare e stabilire una correlazione tra le strutture formali ed il significato dei testi letterari
- Saper confrontare testi, autori e periodo storico-letterario di riferimento
- Saper cogliere collegamenti e differenze tra passato e presente, tra la lingua studiata ed altri contesti culturali
- Saper rielaborare gli argomenti trattati attraverso delle sintesi
- Saper argomentare e formulare un giudizio autonomo e personale

COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare messaggi e testi orali e scritti su argomenti concreti e astratti di vario tipo
- Esprimersi in modo chiaro, fluido e corretto
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (storico, sociale, letterario)
- Produrre in modo autonomo e personale scritti di vario tipo in relazione ai vari scopi comunicativi
- Attualizzare tematiche letterarie, anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o sistemi linguistici
- Confrontare la propria cultura con quella di altri popoli

Pur avendo finalizzato l'attività didattica a far acquisire all'intera classe una competenza linguistica in inglese di livello B2 del QCE, gli allievi della VBL hanno, comunque, mostrato di possedere delle competenze alquanto diversificate e per alcuni perlopiù parziali. Fatta eccezione per tre alunni davvero eccellenti nelle abilità ricettive e produttive di livello B2-C1 ed un ristretto numero di alunni più seriamente impegnati e motivati sia nelle attività

curricolari ed extra-curricolari ed in possesso di una buona competenza comunicativa, la maggior parte della classe ha avuto un approccio alla disciplina poco attivo, non sempre puntuale e supportato da un metodo di studio proficuo ed efficace. Pertanto, malgrado la loro buona volontà e gli sforzi compiuti in itinere, permangono in molte alcune difficoltà a livello espositivo con problemi pregressi sia grammaticali che di pronuncia e di comprensione. Sebbene i risultati conseguiti da quest'ultimo gruppo si attestino su livelli complessivamente accettabili, la produzione scritta risulta, alquanto limitata e superficiale e quella orale, pur guidata, meramente di tipo mnemonico-ripetitivo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA DI LAVORO

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. In alcuni casi la lettura della produzione letteraria è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale, e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria che era oggetto di analisi, gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere un giudizio critico sui contenuti acquisiti.

Strumenti didattici adottati: lezioni frontali, lezioni dialogate e nonostante i tempi ristretti per lo svolgimento dei nuclei fondamentali del programma ordinario, si è cercato di avviare un'attività laboratoriale, nella quale ogni studente veniva invitato a dare il proprio contributo, esprimendo commenti e osservazioni per una partecipazione più motivata ed attiva.

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

Le ore in compresenza con la docente di madrelingua sono state anche dedicate alla preparazione della classe alla prova Invalsi, alle simulazioni nazionali della Seconda Prova, come da indicazioni ministeriali ed al colloquio orale d'esame.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Due verifiche scritte e due colloqui in ciascun quadrimestre.

Tipologie usate per le prove:

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali
- Prove strutturate, semistrutturate (simulazioni prove Invalsi)
- Produzione di saggi di varia tipologia
- Tracce ministeriali: questionari, trattazioni sintetiche, saggi brevi, altre tipologie di produzione scritta e somministrazione di due simulazioni nazionali della Seconda Prova.

Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

Criteri di valutazione per le prove scritte:

Si fa presente che per la valutazione delle prove scritte e pertanto delle due simulazioni nazionali della Seconda prova scritta si è fatto riferimento alle griglie di valutazione L1-L2, come da indicazioni ministeriali, elaborate dal Dipartimento di Lingue e culture straniere ed approvate dal Collegio docenti.

- **COMPRESIONE DEL TESTO**
 - Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite
- **INTERPRETAZIONE DEL TESTO:**
 - Analisi, interpretazione del testo, coerenza nelle risposte e rielaborazione personale
- **PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA**
 - Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia
- **PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA**
 - Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale
 - Coesione ed efficacia nella trattazione

Criteri di valutazione per le prove orali:

- Padronanza delle strutture linguistiche
- Pertinenza degli argomenti-risposte
- Uso adeguato del repertorio lessicale
- Pronuncia
- Intonazione
- Fluidità nell'esposizione dei contenuti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, dell'interesse e partecipazione, del conseguimento degli obiettivi didattici, nonché dei progressi compiuti in itinere.

CONTENUTI

The Romantic Age :W. Wordsworth –S.T. Coleridge – J. Keats

The Victorian Age : C. Dickens -Aestheticism: O. Wilde

The Modern Age: J. Joyce – V. Woolf – G. Orwell

The Present Age : The Theatre of the Absurd – S. Beckett

RELAZIONE FINALE **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

Libri di testo adottati:

Barthés et Langin, *Littérature et culture - Du XIXe siècle à nos jours*, Ed. LOESCHER
S. Doveri, R. Jeannine, *Parcours – Textes littéraires et civilisation*, Ed. Europass

Numero ore curriculari previste: 132

Numero ore di lezione effettuate al 15-05-2019: 104

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli studenti comprendono in modo adeguato testi orali e scritti su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario, avendo analizzato i maggiori esponenti delle correnti dei secoli XIX e XX attraverso uno studio approfondito di contenuto e stile. Producono testi scritti e orali completi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti agli argomenti trattati, di genere culturale, storico e letterario.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua francese, gli studenti analizzano e comprendono aspetti relativi alla cultura, alla storia ed alla letteratura dei paesi francofoni.

ABILITÀ

Gli alunni hanno acquisito l'abilità di elaborare, in maggiore o minor misura, criticamente e autonomamente le conoscenze acquisite. Sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali ricorrenti negli ambiti culturali, storici e letterari. Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Sono capaci di riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa. Utilizzano nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze che si attesta, tranne alcune eccezioni, a livello più che discreto. Nelle attività di produzione orale, la maggior parte degli alunni sa esporre con chiarezza ed appropriata terminologia, seppur talvolta con limitata fluidità, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. Altri commettono errori lessicali e strutturali, che non oscurano il significato dei concetti, necessitando quindi

di interventi correttivi e di alcune sollecitazioni per proseguire nell'esposizione.

Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutti gli alunni sanno esprimersi in modo discreto, per rispondere a quesiti e ad applicazioni nell'ambito dell'esecuzione di testi di varia natura. Pochi alunni sono in grado di presentare analisi accurate e soluzioni personali complete e approfondite.

Per quanto concerne interesse, studio, impegno e partecipazione proattiva e propositiva, gli allievi della V BL hanno raggiunto un livello più che sufficiente – pur sussistendo, come è normale che sia, casi di alunni che invece hanno raggiunto ottimi risultati. Una buona parte degli studenti ha dedicato sufficiente attenzione allo studio (in classe e domestico) nel corso dell'intero anno scolastico, impegnandosi in maniera non sempre adeguata e costante. Uno sparuto gruppo non è riuscito a mettere in atto una metodologia di studio appropriata, rimanendo ancorato ad uno studio mnemonico e semplicistico.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA DI LAVORO

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom
- Attività individuali di ricerca e di approfondimento
- Lezioni interattive

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Materiale autentico
- Internet (video, film, dossiers, canzoni)
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Esposizione di contenuti letterari e di cultura generale
- Simulazione di spiegazione
- Analisi testuale
- Prove semi-strutturate, con risposta aperta, per verificare la comprensione di un testo e l'abilità di produzione scritta.
- Redazione di testi scritti

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Profitto**

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento.

Si è, inoltre, individuato come criterio della sufficienza un'acquisizione dei contenuti specifici rispettosa della fisionomia autentica degli oggetti di studio, non meramente meccanica e appropriata nell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza (ottima, buona, sufficiente, insufficiente), della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e del conseguimento degli obiettivi didattici.

- **Comportamento**

Contestualmente alla valutazione del profitto, si è tenuto conto del grado di partecipazione e di interesse, dell'impegno profuso, del rispetto dell'altro e della cosa comune e non ultimo della regolarità della frequenza.

CONTENUTI

Dal Pre-Romanticismo alle produzioni letterarie del XX° secolo, si è analizzata la vita, il pensiero e le opere dei maggiori autori francesi (e francofoni), contestualizzandoli nel momento storico, artistico, filosofico europeo.

RELAZIONE FINALE **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

Libro di testo adottato : Gloria Boscaini, *LetrasMayúsculas*, Loescher

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15-05-2019: 107

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso del quinquennio si è sempre mostrata interessata allo studio della disciplina e ha partecipato con entusiasmo al dialogo didattico e educativo. Un gruppo di alunni, non numeroso, possiede una conoscenza ottima dei contenuti e si esprime in modo corretto e autonomo grazie ad un metodo di lavoro efficace. Un gruppo più numeroso conosce i contenuti e si esprime in modo abbastanza corretto, commettendo talvolta errori che però non inficiano la comprensione del messaggio in lingua. Solo un esiguo numero di studenti possiede una conoscenza mnemonica degli argomenti.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono :

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino allo scoppio della guerra civile (1936).
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano .

ABILITÀ

- Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari
- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale.
- Saper usare la lingua in modo corretto e personale.

COMPETENZE

Gli alunni hanno potenziato le loro abilità e quasi tutti hanno raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Consigliod'Europa). In particolare le loro competenze si esplicitano in:

- Comprendere una varietà di messaggi orali , trasmessi attraverso vari canali.

- Esprimersi in modo chiaro , utilizzando il codice specifico della lingua settoriale.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, coglierne i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extratestuali .
- Produrre, in modo autonomo, testi scritti e orali diversificati per temi, finalità e ambiti culturali.
- Organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti diversificati.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA DI LAVORO

Lo studio della letteratura spagnola previsto per il quinto anno abbraccia un periodo che va dagli inizi del secolo XIX al primo trentennio del secolo XX. Esso si è fondato sull'importanza di maturare nell'alunno la percezione del testo letterario come elemento di espressione culturale e artistica di un'epoca. Al fine di favorire l'acquisizione della competenza interpretativa dei testi letterari, gli alunni sono stati guidati alla comprensione e analisi critica dei brani oggetto di studio, riconoscendone la struttura e il genere e a metterli in relazione con le altre letterature, la storia e la pittura. I brani selezionati hanno stimolato negli alunni spunti di riflessione su temi che coinvolgono la loro vita come, per esempio, il rapporto tra uomo e natura, il progresso, l'identità, la crisi delle certezze, integrazione ed emarginazione.

L'attività didattica è stata svolta secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- Libro di testo.

- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Sono state svolte almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre secondo le seguenti modalità:

- Colloquio.
- Trattazione sintetica.
- Quesiti a risposta aperta.
- Produzione scritta in lingua straniera di testi di diversa tipologia.

In merito alla valutazione, si fa presente che per la valutazione della prova Invalsi svolta in classe si è fatto riferimento alle griglie di valutazione L1-L2, come da indicazioni ministeriali, elaborate dal Dipartimento di Lingue e Culture straniere e approvate dal Collegio dei Docenti.

Il Profitto di ogni singolo alunno è stato formulato tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

Riguardo alla valutazione del comportamento, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.

- Frequenza.

CONTENUTI

1. EL ROMANTICISMO
2. EL REALISMO
3. EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98
4. EL NOVECENTISMO
5. LAS VANGUARDIAS ARTÍSTICAS Y LITERARIAS
6. LA GENERACIÓN DEL 27

RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato :

COTTINO, PAVESI, VITALI, *L'arte di vedere*, vol. 2, B.Mondadori – Arte
GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI, *L'arte di vedere*, vol. 3, B.Mondadori–
Arte

N. ore curriculari previste:	60
N. ore di lezione effettuate al 15-05-2018:	42

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- i lineamenti distintivi delle culture artistiche più significative dei secoli XVI-XX;
- la personalità e lo stile dei principali artisti di questi secoli attraverso le loro opere più emblematiche;
- le principali tecniche artistiche.

ABILITÀ

Gli alunni al termine dell'anno scolastico sono in grado di:

- illustrare i contenuti e lo stile delle culture artistiche trattate in relazione al quadro storico di riferimento;
- illustrare la personalità e lo stile degli autori cogliendone differenze ed affinità;
- riconoscere le principali opere, le tematiche, lo stile e la tecnica.

COMPETENZE

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici, al contenuto dell'opera e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze
- Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Didattica laboratoriale

- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Relazioni
- Visite guidate
- Autovalutazione ed autocorrezione di elaborati.

STRUMENTI DIDATTICI

- 3) Libro di testo
- 4) Riviste specializzate e saggistica
- 5) Fotocopie
- 6) Appunti integrativi
- 7) Materiali di approfondimento multimediali

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- 4) colloqui individuali,
- 5) prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | | | |
|-----|---|------------------------------|
| 10) | Profitto | |
| | 6) | verifiche scritte e orali |
| | 7) | autonomia ed efficacia del |
| | metodo di studio; | |
| | 8) | consuetudine ad |
| | approfondimenti personali e a collegamenti interdisciplinari; | |
| | 9) | progressi rispetto alla |
| | situazione iniziale; | |
| | 10) | partecipazione ad attività |
| | extracurricolari attinenti alla disciplina. | |
| 11) | Comportamento | |
| | 11) | partecipazione attiva e |
| | propositiva; | |
| | 12) | interesse per la disciplina; |
| | 13) | impegno regolare; |
| | 14) | rispetto dei tempi, delle |
| | consegne e delle modalità didattiche fissate dall'insegnante; | |
| | 15) | spirito collaborativo con il |
| | lavoro dell'insegnante e dei compagni; | |
| | 16) | disponibilità ad accogliere |
| | suggerimenti sul proprio metodo di lavoro; | |

17)

autovalutazione e di flessibilità.

capacità di

CONTENUTI

18) Rinascimento tra Firenze e Roma

Brunelleschi e l'invenzione della prospettiva.

Piero della Francesca. Andrea Mantegna

Il genere del ritratto

Leonardo, Michelangelo e Raffello.

19) Il primato artistico di Parigi tra Realismo ed Impressionismo

Le diverse declinazioni del Realismo in Francia: Corot, Millet, Courbet, Daubigny.

Il Realismo in Italia: Macchiaioli e Scuola di Resina

I rinnovamenti urbanistici ottocenteschi. La nuova architettura del ferro.

La rivoluzione pittorica degli Impressionisti. Rapporti con la fotografia. Il Japonisme.

I quartieri, le strade ed i ponti, le stazioni nella pittura di Monet.

I caffè ed i teatri nella pittura di Manet e Degas.

I luoghi di svago nella pittura di Renoir

20) Il post-Impressionismo ed i suoi legami con le Avanguardie

Gauguin, Van Gogh, Cézanne.

La linea dell'Espressione.

Cubismo

Surrealismo

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha goduto di continuità didattica per l'insegnamento della materia nel corso del triennio ed ha mostrato livelli diversificati di interesse, partecipazione ed impegno nello studio. Un buon numero di alunni ha seguito con interesse e regolarità le attività proposte dall'insegnante, facendo registrare progressi rispetto alla situazione iniziale. L'impegno individuale è stato apprezzabile e continuo per un gruppo significativo di ragazzi, nonostante una presenza scarsamente propositiva durante le attività in aula. Altri, più discontinui nell'impegno, sono riusciti comunque a recuperare globalmente conoscenze ed abilità essenziali. Pochi alunni si attestano su livelli di profitto tra il buono e l'ottimo, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti ed un gruppo discreti.

Livello ottimo 10-9	Eccellente-	Livello buono 8	Livello discreto 7	Livello sufficiente 6
Conoscenze approfondite e articolate, autonomia operativa, impegno costante,		Conoscenze complete, competenze applicabili in	Conoscenze essenziali, competenze applicabili in contesti	Conoscenze di base, operatività vincolata alla guida dell'insegnante,

metodo di studio efficace e critico, viva partecipazione e spirito collaborativo nelle attività curricolari ed extra curricolari.	contesti abituali, impegno crescente, metodo di studio efficace, partecipazione e interesse per le attività curricolari ed extra curricolari.	ripetitivi, impegno sufficiente, metodo di studio sistematico, sufficiente partecipazione alle attività curricolari ed extra curricolari.	impegno saltuario, metodo di studio non strutturato, scarsa partecipazione nelle attività curricolari ed extra curricolari.
---	---	---	---

RELAZIONE FINALE **MATEMATICA**

Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro", Vol. 5 - Zanichelli.

Numero ore curricolari previste: 66

Numero ore effettuate al 15-05-2019: 60

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un interesse scolastico nei confronti della materia che è sempre stata seguita con partecipazione attiva da un gran numero di alunni, mirata al semplice ascolto da altri. L'impegno nello studio è risultato eterogeneo: maturo e responsabile per alcuni, poco sistematico, e spesso concentrato a ridosso delle verifiche per altri.

La preparazione nella disciplina pur ritenendosi mediamente buona, è risultata ottimale in alcuni casi, al di sotto delle potenzialità in altri.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Concetto di funzione

Limiti di funzioni

Continuità di una funzione

Derivata di una funzione

Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Studio di funzione razionale fratta

ABILITA'

Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive

Leggere il grafico di una funzione

Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione

Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE

Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi

argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

della chiarezza e proprietà del linguaggio

del grado di acquisizione degli argomenti studiati

della capacità di analisi e di sintesi

della padronanza del calcolo e delle tecniche risolutive studiate

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

I limiti

Il calcolo dei limiti

La derivata di una funzione

Lo studio delle funzioni razionali fratte.

RELAZIONE FINALE

FISICA

Libro di testo adottato: S. Mandolini “Le Parole Della Fisica” Voll. III, Zanichelli

Numero ore curricolari previste: 66

Numero ore effettuate al 15-05-2019: 50

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe nei confronti della fisica è stato generalmente positivo così come descritto nel giudizio di matematica.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Fenomeni elettrostatici

Conduzione elettrica nei solidi

Magnetismo.

ABILITA'

Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.

Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE

Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;

Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;

Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODI DI INSEGNAMENTO

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

La valutazione terrà dunque conto:

della chiarezza e proprietà del linguaggio

del grado di acquisizione degli argomenti studiati

della capacità di analisi e di sintesi

CONTENUTI

Le cariche elettriche

Il campo elettrico

L'elettrostatica

La corrente elettrica

I circuiti elettrici

Il campo magnetico

RELAZIONE FINALE

SCIENZE

Libri di testo:

SADAVA DAVID - HILLIS M. DAVID - ET AL CARBONIO (IL), GLI ENZIMI, IL DNA (LDM) - BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. ZANICHELLI

FANTINI FABIO - MONESI SIMONA - PIAZZINI STEFANO ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA. VOL. U + RISORSE SCUOLABOOK BOVOLENTA

Numero ore curriculari previste: 66

Numero ore effettuate al 15-05-2019: 51

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico

- Sanno identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Conoscono i concetti di isomero ed enantiomero
- La nomenclatura base degli idrocarburi alifatici
- Il concetto di polimerizzazione
- I principali gruppi funzionali
- L'architettura e le funzioni delle principali biomolecole (Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)
- Alcune tecniche di manipolazione del DNA (taglio con enzimi di restrizione, trasformazione, PCR)

CAPACITA'

- Sanno identificare le diverse ibridazioni del carbonio
- Sanno individuare i principali gruppi funzionali e attribuirli alle diverse biomolecole

COMPETENZE

- Gli alunni sanno attribuire alcune anomalie e disfunzioni metaboliche ad alcune alterazioni delle biomolecole (mutazioni, deficit enzimatici etc)
- Gli alunni sono in grado di utilizzare un modello molecolare tridimensionale
- Gli alunni sono in grado di spiegare il ruolo delle diverse biomolecole nell'organismo, anche in funzione di una corretta alimentazione

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi di lezioni in classe sia frontali che dialogate, mappe concettuali, schemi e formule. Si è inoltre fatto uso di esercizi di logica, di supporti multimediali, soprattutto video in italiano e in inglese, e si è cercato di utilizzare le esperienze e le curiosità degli alunni partendo da esperienze quotidiane per arrivare a concetti più astratti. Il linguaggio scientifico è stato introdotto con relativa gradualità, considerando che si tratta di una classe quinta, insistendo sulla necessità della precisione terminologica e sull'acquisizione di un metodo formale. Gli alunni erano incoraggiati a prendere appunti durante le lezioni frontali per stimolare la sintesi, la comprensione e la concentrazione. Sono stati inoltre utilizzati modelli molecolari tridimensionali per la comprensione dei concetti di isomeria e bidimensionali, cartacei, per aiutare nella memorizzazione dei gruppi funzionali.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove orali mirate alla verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze del programma
- Prove scritte mirate alla verifica delle conoscenze e ad esercitare la classe allo stile dei test postscolastici
- Per la valutazione finale, complessiva, si terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche suddette, anche dei seguenti parametri: comportamento, impegno, partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, acquisizione di un valido metodo di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Profitto

Il profitto verrà valutato anche in base ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza, all'acquisizione di un valido metodo di lavoro e alle competenze ottenute.

Comportamento

Il comportamento verrà valutato in base alla partecipazione, all'impegno, e al rispetto delle regole scolastiche

CONTENUTI

Elenco sintetico degli argomenti trattati

- La chimica del carbonio e gli orbitali ibridi
- principi di stereoisomeria e chiralità
- La nomenclatura base degli idrocarburi alifatici
- Il concetto di polimerizzazione
- I gruppi funzionali
- L'architettura e le funzioni delle principali biomolecole

- I Carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli acidi nucleici e l'ATP
- Alcune tecniche di manipolazione del DNA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La Classe VBL ha sofferto durante tutto il curriculum scolastico di numerosi cambiamenti del docente di scienze. Questo ha portato a confusione e a un conseguente disinteresse per la disciplina, salvo nel caso di alcuni alunni che negli ultimi due anni hanno progressivamente acquisito curiosità e interesse. Una buona metà della classe ha mostrato una notevole fragilità metodologica nell'acquisizione delle competenze e conoscenze: lo studio domestico in diversi casi è stato minimo e saltuario e l'attenzione in classe, considerando la difficoltà intrinseca della disciplina, non è stata sufficiente all'acquisizione di alcuni degli obiettivi, che necessitano di rielaborazione personale. In alcuni casi a questo si è aggiunta una frequenza saltuaria.

Il lavoro effettuato nel corso del presente anno scolastico è stato dunque prevalentemente rivolto a potenziare l'uso e la comprensione del linguaggio scientifico e del metodo per lo studio delle discipline scientifiche, soprattutto di quegli alunni che hanno manifestato la volontà di intraprendere carriere di tipo scientifico dopo la scuola. Alcuni alunni, ma sfortunatamente non tutti, hanno risposto bene al lavoro svolto insieme e hanno acquisito un adeguato livello di competenze e conoscenze, sebbene vista la situazione pregressa ci si sia focalizzati su obiettivi minimi.

Il programma prefissato non è stato svolto nella sua interezza perché i progressi sono stati lenti e gradualmente per andare al passo della classe. Si è preferito prediligere alcuni argomenti che potevano colmare lacune pregresse, che potevano stimolare la curiosità della classe o che si è reputato importante affrontare in quanto possibili oggetto di valutazione in test postscolastici.

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE MOTORIA

Libro di testo adottato:

“IN MOVIMENTO” di Coretti-Fiorini-Bocchi

Numero ore curriculari previste dal piano di studi: 66

Numero ore di lezione effettuate al 15-05-2019: 53

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico :
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare, muscolare.
- meccanismi energetici.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- il doping nello sport.

ABILITÀ

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

COMPETENZE

Essere in grado di:

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).

- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

CONTENUTI

MODULO 1	
Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare	Esercizi a carico naturale; corsa con variazioni di velocità; circuit training; esercizi statici e dinamici individuali e a coppie , giochi di squadra
MODULO 2	
Affinamento e consolidamento degli schemi motori di base	Preatletica di base; giochi situazionali di grande movimento; esercizi di rilassamento e controllo della respirazione; esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio temporali; esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, giochi di squadra
MODULO 3	
Conoscenza e pratica degli sport individuali	Conoscenza e pratica degli sport individuali Tecnica della corsa e varie andature; esercitazioni tecniche dei lanci; esercitazioni tecniche dei salti;Tennis tavolo: dimostrazioni tecniche dei fondamentali, dritto, rovescio, schiacciata e battuta.
MODULO 4	
Conoscenza e pratica degli sport di squadra	Pallavolo: tecniche del palleggio – bagher – schiacciata – muro – battuta. Tattica di squadra. Calcio Calchetto: tecniche di palleggio, di tiro, colpo di testa. Tattica di squadra, giochi di squadra

METODOLOGIA

PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE NEI VARI AMBITI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE SONO STATE PRIVILEGIATE LE SITUAZIONI IMPLICANTI L'AUTONOMA RICERCA DI SOLUZIONI E FAVORIRE IL PASSAGGIO DA UN APPROCCIO GLOBALE AD UNA SEMPRE MAGGIORE PRECISIONE ANCHE TECNICA DEL MOVIMENTO.

LA PRATICA DEGLI SPORTS INDIVIDUALI E DI SQUADRA, ANCHE QUANDO ASSUMEVA CARATTERE DI COMPETITIVITÀ, DOVEVA REALIZZARSI IN ARMONIA CON L'ISTANZA EDUCATIVA, IN MODO DA PROMUOVERE IN TUTTI GLI STUDENTI,ANCHE NEI MENO DOTATI, L'ABITUDINE ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA.

STRUMENTI DI VERIFICA

Libro di testo, Fotocopie, Powerpoint

RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo adottato: S. PASQUALI - A. PANIZZOLI, Segni dei tempi, Ed. La Scuola, Brescia 2014: p. 50-59. 392-407. 184-195. 138-151. 294-303.

- N. ore curriculari previste: **33**.
- N. ore di lezione effettuate al 15-05-2019: **29**.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- I 25 alunni della classe che si avvalgono dell'insegnamento della religione hanno mostrato un discreto interesse e partecipazione, ma con il sopraggiungere delle prime difficoltà l'entusiasmo iniziale si è affievolito. Più esattamente all'interno della classe vi sono tre gruppi distinti: uno sufficientemente interessato e partecipe ma esiguo; uno - il più numeroso - con esigenze e motivazioni assai diverse nei confronti della materia, sempre bisognoso di non pochi richiami; ed un ultimo che andava fortemente motivato. Questo stato di cose ha richiesto la messa in atto delle più disparate strategie ma non ha sortito buoni risultati per tutti.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Il *ruolo della religione nella società* per comprenderne la sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi *documenti fondanti* e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione del *matrimonio* e le linee di fondo della *dottrina sociale* della Chiesa.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, *i nuovi scenari religiosi*, la globalizzazione, la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo sincero, libero e costruttivo con la *visione cristiana*.
- Distingue la concezione cristiana del *matrimonio* e la sua soggettività sociale (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*).
- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e *i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale*, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

COMPETENZE

- Un maturo *senso critico*, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Curando *unfranco rapporto umano* finalizzato a coinvolgere gli alunni e sviluppando altresì un *dialogo* orientato ad una maggiore consapevolezza.
- La proposta disciplinare nella logica di *essenzialità* dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri: *la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale.*

STRUMENTI DIDATTICI

- LA BIBBIA: IL PENTATEUCO (Schede del sito: *www.bibbiaedu.it*). - CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. *Gaudium et Spes*; Dich. *Dignitatishumanae*. - Enciclica di papa BENEDETTO XVI: *Caritas in veritate*. - PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Verifiche nella forma di *colloqui aperti* per consentire di raccogliere le esigenze degli alunni. Si è tenuto in debito conto dell'*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto*, come prescritto dall'ordinamento scolastico vigente (OM art. 8, c. 13).

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Profitto:** Sufficiente (SF); discreto (DR); buono (BN); distinto (DS) [CF 0,05]; ottimo (OT) [CF 0,10].

CONTENUTI

- V° Anno «Il mondo che vogliamo: i valori del cristianesimo» (22 ore):
- **A3-3.a)** *L'amore cristiano. b) Lo sviluppo umano integrale.*
- **U21-25.** Sez. antropologico-religiosa: Il problema dell'esistenza di Dio.
- **U22-25.** Sez. mondo contemporaneo: Matrimonio e famiglia.
- **U23-25.** Sez. etica: La bioetica.
- **U24-25.** Sez. biblico teologica: L'enigma e il mistero della Trinità
- **U25-25.** Sez. storica: Verso l'unità dei cristiani.
- Le Religioni oggi (Gennaio): **R5-5.** Sez. storico-religiosa: L'induismo.
- Studiare un classico: «La Bibbia» (6 ore - ultima del mese). **B9-9.** Il Pentateuco.

-

INDICE

Il Consiglio della classe VBL	2
Variazioni del Consiglio di classe	3
Configurazione della classe	3
Presentazione della classe	4
Profilo e caratteristiche specifiche del liceo linguistico	6
PECUP	7
Obiettivi educativi	
Traguardi di Competenze	
Metodologie	9
Materiali e strumenti didattici	
Verifica e valutazione	
Aree tematiche	10
Moduli DNL con metodologia CLIL	11
Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	12
Attività extracurricolari	16
Attività di orientamento	19
Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico	20
Griglia di valutazione per la prima prova	21
Griglia di valutazione per la seconda prova (Lingua 1 e Lingua 3)	25
Griglia di valutazione per il colloquio	29
Simulazione del colloquio	30
Relazioni finali delle singole discipline	31